

Arriva l'infermiere di famiglia e farà anche educazione alimentare

L'obiettivo è rimettere la sanità al centro del territorio

Erogherà piccole prestazioni e promuoverà stili di vita sani

GIUSSANO

La rivoluzione sanitaria che rimette al centro il territorio dopo la crisi Covid riparte dall'infermiere di famiglia. Il nuovo servizio che accorcia le distanze con i pazienti e svuota il pronto soccorso ha aperto a Giuszano. L'appuntamento con le piccole prestazioni è al poliambulatorio in via Milano 65: qui si potranno

avere medicazioni, punti di sutura e infusione di farmaci.

Ma l'infermiere avrà un altro importante compito, «promuovere stili di vita sani», spiega l'Asst Brianza che ha appena lanciato il piano di ripresa post-virus fra Case e ospedali di Comunità.

«**La parola d'ordine** è prevenzione», si riceverà aiuto anche

per l'educazione alimentare. Per adesso, porte aperte lunedì dalle 13.30 alle 16, e mercoledì e giovedì dalle 8.30 alle 11. L'accesso con prescrizione del proprio medico di famiglia avviene solo su appuntamento da fissare allo 039.66.57.771 (attivo da lunedì a venerdì dalle 10.30 alle 13 esclusi i festivi). Alla fine del piano di riorganizzazione queste figure saranno oltre un centinaio sparse su tutto il territorio

dell'Azienda, il prossimo appuntamento è ad Agrate, dove è già stato firmato un accordo col Comune. «Gli infermieri sono i nodi d una rete a maglie strette per rispondere alla crescente domanda di salute delle nostre comunità - spiega Guido Grignaffini, direttore sociosanitario dell'Asst -. A Giuszano sarà aperto anche il primo ospedale brianzolo di comunità».

Bar.Cal.

GUIDO GRIGNAFFINI

«Qui sarà aperto anche il primo ospedale brianzolo di comunità»



Si potranno avere medicazioni, punti di sutura e infusione di farmaci



Peso: 29%